

PEDALATA PER LA DUCHENNE

L'abbraccio di Papa Francesco ai bimbi di Pordenone

Hanno percorso 666 chilometri, da Pordenone fino a piazza San Pietro a Roma. Undici angeli in bicicletta per promuovere la ricerca sulle cure della malattia di Duchenne, una grave e rara patologia genetica. Papa Francesco ha incontrato e salutato i bambini malati di Duchenne. Ha donato loro un rosario e una spilla con una sua immagine. Si è soffermato proprio su un adolescente della provincia di Pordenone, accompagnato dai genitori, Giovanni e Milena, sempre in prima linea nell'iniziativa benefica.

Nel grande cuore dei volontari che si sono cimentati

nell'impresa sulle due ruote un posto è stato riservato anche alle vittime del terremoto che ha devastato il centro Italia. Così Raffaele Padrone, Fiorenzo Puiatti e Marco Zanette hanno fatto una deviazione e sono saliti in bicicletta fino ad Amatrice. Qui hanno incontrato i volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia e al direttore hanno consegnato una busta con un contributo per i bambini colpiti dal terremoto.

Alla pedalata, promossa dall'associazione Parent project onlus, hanno partecipato Lina Ornella, Guido Barlassina, Raffaele Padrone, Cristian Bentoglio, Fabio Gaspari, Fio-

renzo Puiatti, Claudio Pignat, Elisa Surian, Marco e Alessandro Zanette, Giuliano Verardo, Roberto Zoffoli (Parent project), Ivan e Andrea Sisti, Massimiliano Tiburzio, Antonio Valentini. Mario Bellomo ha corso, invece, fino a Ravenna, una delle tappe intermedie insieme a Città di castello e Terni. Nella veste di volontari c'erano Monica Marson, Milena Favalessa, Jacopo Ammiraglia, Mery Tavano, Annamaria Puiatti, Martina Marin, Gian Victor Bellomo e sua moglie Fulvia. L'organizzazione ha fornito in supporto anche tre pulmini per l'assistenza e una moto.

OPERAZIONE RESISTENZA



Papa Francesco incontra i bimbi malati di Duchenne, il gruppo a Roma e, in alto, la consegna dei fondi ad Amatrice